L'ANALISI

Lotta ai tumori e animali tra le scelte della solidarietà

SERVIZIO

Secondo i dati pubblicati dall'Agenzia delle Entrate, i fondi del 5 per mille hanno registrato un aumento del 14,5% per le realtà associative del territorio biellese, premiando soprattutto i settori della sanità, della lotta contro i tumori e della tutela degli animali. – PAGINA 33

Secondo i dati dell'Agenzia delle entrate i fondi hanno registrato un aumento del 14,5% rispetto all'anno prima

Sanità, lotta ai tumori e animali le scelte dei biellesi per il 5 per mille

L'ANALISI

Secondo i dati pubblicati dall'Agenzia delle Entrate, relativi alle dichiarazioni dei redditi del 2025, i fondi del 5 per mille, destinati ad organizzazioni che operano nel terzo settore, hanno registrato un aumento complessivo del 14,5% per le realtà associative del territorio biellese rispetto all'anno precedente. I contribuenti biellesi hanno premiato soprattutto i settori della sanità, della lotta contro i tumori e della tutela degli animali.

Nel Biellese sono ben 462 gli enti beneficiari della quota del 5 per mille, per un ammontare totale che raggiunge 1,4 milioni di euro grazie alle scelte sottoscritte da 42.651 contribuenti che indicano la loro preferenza su chi indirizzare questi fondi del gettito fiscale incassato dallo Stato. A ricevere questi fondi ci sono centinaia di realtà minori locali, molte delle quali ricevono piccole somme inferiori a 100 euro. Infatti, al di fuori delle prime 13 posizioni guidate dalle grandi fondazioni di ricerca oncologica e di tutela degli animali, i restanti fondi, circa 400 mila euro, si frammentano tra centinaia di realtà raggruppate in tre grandi macro-aree territoriali: molti Comuni del Biellese, che ricevono quote variabili tra i 300 e i 5 mila euro, destinati per legge ai servizi sociali locali; le associazioni sportive dilettantistiche, come le scuderie automobilistiche locali, le scuole calcio e i club di ginnastica o tennis biellesi, 80 realtà che si spartiscono quote medie comprese tra i 150 e i 2.500 euro a testa per il sostegno dello sport giovanile; le parrocchie e le pro loco, con centinaia di piccoli comitati di frazione o enti religiosi, che completano il quadro dei 462 beneficiari del 5 per mille. La crescita del micro-associazionismo nel Biellese è evidenziata dalle posizioni tra la trentunesima e la cinquantesima della classifica dei percettori ed evidenzia come il tessuto sociale si affidi soprattutto al 5 per mille anche per preservare set tori di attività come la cultura tessile e locale o per dare un aiuto alle scuole paritarie territoriali. In campo sportivo, oltre al comparto calcistico giovanile, emergono in modo significativo le discipline del Rugby e della corsa podistica.

La classifica

Al primo posto nella classifica dei percettori biellesi del 5 per mille c'è il Fondo Edo Tempia, che è addirittura al terzo posto nella classifica regionale del Piemonte con 458.210 euro, ottenuto con la scelta fatta da 16.290 contribuenti. Si tratta di un dato in crescita del 7,9% rispetto al 2024, quando la somma ottenuta era stata di 424.350 euro da parte di 15,767 contribuenti. Sempre in campo di ricerca e assistenza oncologica, la Lilt Biella mantiene saldamente il secondo posto a livello locale, con 156.400 euro ottenuti con la scelta di 4.867 contribuenti, il 7,1% in più dell'anno precedente, nonostante un calo delle sottoscrizioni che però nel 2025 sono state più consistenti. Il rifugio degli Asinelli, al terzo posto con 112.150 euro versati grazie alla scelta di 4.110 contribuenti, ottiene un incremento del 7% rispetto ai 104.800 euro sottoscritti da 3.995 contribuenti l'anno precedente. A seguire in classifica troviamo come principali percettori del contributo la Casa dell'Autismo di Candelo con 41.320 frutto di 1.310 scelte, le Associazioni Pubbliche Volontariato-Anpas con 34.650 euro e 1.180 scelte, l'AIL Biella contro Leucemie con 28.900 euro e 912 scelte, la Croce Rossa Italiana di Biella con 23.410 euro e 845 scelte, la Fondazione Angelino con 19.850 scelte e 614 scelte, il Consorzio di assistenza sociale Iris di Biella con 16.200 euro e 530 scelte, la Nuova Protezione Civile Biellese con 12.440 euro e 410 scelte, l'Anffas di Gaglianico con 11.950 euro e 388 scelte e infine la Protezione Animali di Biella con 10.350 euro e 320 scelte. S.E. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In provincia sono ben 462 gli enti beneficiari, per un ammontare totale che raggiunge 1,4 milioni di euro. In testa il Fondo Edo Tempia

